

CODICE ETICO

(Edizione Ottobre 2019)

INDICE

PREMESSA	1
PRINCIPI DI COMPORTAMENTO	2
RAPPORTI CON GLI STAKEHOLDER.....	2
RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.....	3
GESTIONE DELLE INFORMAZIONI.....	4
RISPETTO DEL CODICE ETICO.....	4
SEGNALAZIONI E FLUSSI INFORMATIVI VERSO L'ORGANISMO DI VIGILANZA	5

PREMESSA

La Fondazione Scuola Italiana Logistico Portuale SILP (di seguito anche “Fondazione SILP” o la “Fondazione”) si è costituita in data 21 Febbraio 2018 con le finalità indicate nell’articolo 2 dell’Atto Costitutivo.

La Fondazione SILP informa la propria attività interna ed esterna al rispetto del presente Codice Etico (il “Codice”).

I Soci Fondatori, i Membri, il Presidente della Fondazione, il Segretario Generale, i Consiglieri, il Direttore, il Revisore dei Conti, il Comitato tecnico-scientifico, i collaboratori della Fondazione e in generale tutti coloro che operano in Italia e all'estero per conto o in favore della Fondazione, o che con la stessa intrattengono relazioni (“Destinatari del Codice”), ciascuno nell’ambito delle proprie funzioni e responsabilità, sono chiamati al rispetto dei principi e delle prescrizioni contenute nel presente Codice Etico.

PRINCIPI DI COMPORTAMENTO

Integrità, trasparenza, onestà e correttezza informano l'attività della Fondazione SILP, la quale, nel promuovere lo sviluppo delle competenze del personale e dei nuovi modelli organizzativi e gestionali del settore dei servizi logistico portuali e di promozione della ricerca economico-sociale del cluster marittimo si impegna a:

- assicurare a tutti gli stakeholder una piena trasparenza sulla propria azione, ferme restando le esigenze di riservatezza richieste dalla conduzione delle attività di cui sopra; per tale ragione i Destinatari del Codice devono assicurare la massima riservatezza sulle informazioni acquisite o elaborate in funzione o in occasione dell'espletamento delle loro funzioni;
- perseguire l'eccellenza nello svolgimento della propria attività;
- stigmatizzare il ricorso a comportamenti illegittimi o comunque scorretti per raggiungere gli obiettivi, che devono essere perseguiti esclusivamente con l'eccellenza in termini di innovazione e qualità;
- tutelare e valorizzare le risorse umane di cui si avvale al fine di migliorare l'efficacia, il clima di appartenenza ed il grado di soddisfazione; è quindi necessario che i rapporti ed i comportamenti siano improntati a principi di onestà, correttezza, trasparenza, riservatezza, imparzialità, diligenza, lealtà e reciproco rispetto;
- perseguire il rispetto del principio delle pari opportunità, senza distinzione di sesso, stato civile, orientamento sessuale, fede religiosa, opinioni politiche e sindacali, colore della pelle, origine etnica, nazionalità, età, condizione di diversa abilità;
- sostenere la protezione dei diritti umani internazionalmente affermati;
- impiegare responsabilmente le risorse, in linea con l'obiettivo di realizzare sviluppo sostenibile, nel rispetto dell'ambiente e dei diritti delle generazioni future;
- non tollerare alcun tipo di corruzione attiva o passiva nei confronti di pubblici ufficiali, o qualsivoglia altra parte, in qualsiasi forma o modo ed in qualsiasi giurisdizione. Per tali ragioni è fatto divieto ai Destinatari del Codice di offrire e ricevere omaggi o altre utilità che possano integrare gli estremi della violazione di norme, o siano in contrasto con il Codice, o possano, se resi pubblici, costituire un pregiudizio, anche solo d'immagine, alla Fondazione;
- tutelare e proteggere il patrimonio aziendale, anche dotandosi di strumenti per prevenire fenomeni di appropriazione indebita, furto e truffa in danno della Fondazione;
- stigmatizzare il perseguimento di interessi personali e/o di terzi a discapito di quelli sociali;
- rispettare e far rispettare, quale componente attivo e responsabile delle comunità in cui opera, al proprio interno e nei rapporti con il mondo esterno le leggi vigenti negli ambiti in cui svolge la propria attività;
- porre in essere strumenti, presidi e processi atti a consentire la prevenzione della violazione di norme e dei principi di trasparenza, correttezza e lealtà da parte dei propri collaboratori e vigila sulla loro osservanza e concreta implementazione.

RAPPORTI CON GLI STAKEHOLDER

La Fondazione SILP adotta un approccio multi-stakeholder, focalizzato sui seguenti topic:

- *Ambiente*

La Fondazione gestisce le proprie attività nel rispetto dell'ambiente e della salute pubblica. L'attività di valorizzazione del patrimonio storico-culturale di SILP è informata alla sostenibilità ambientale, in un'ottica di crescita eco-compatibile anche mediante l'adozione di particolari tecnologie e metodi di lavoro che – là dove operativamente ed economicamente sostenibili consentano di ridurre, anche oltre i limiti previsti dalle norme, l'impatto ambientale delle proprie attività.

- *Partner*

La Fondazione fonda l'eccellenza della propria attività sulla costante innovazione, con l'obiettivo di sviluppare una cultura orientata al servizio per soddisfare le esigenze dei soggetti con i quali viene in contatto (Partner). Verso i partner sono instaurati solidi rapporti di collaborazione attraverso una risposta immediata e competente, con comportamenti improntati a correttezza e cortesia. Nell'ambito delle relazioni con i partner, tutti i Destinatari del Codice sono tenuti a:

- rispettare gli impegni e gli obblighi di riservatezza assunti nei confronti dei clienti;
- adottare un comportamento improntato a principi di rispetto, cortesia, disponibilità ed efficienza, nell'ottica di un rapporto collaborativo e di elevata professionalità;
- astenersi dall'attuare comportamenti o rilasciare dichiarazioni che possano ledere l'immagine della Fondazione, dei suoi Soci Fondatori o dei Partecipanti;
- richiedere ai partner, laddove necessario o anche solo opportuno, di prendere visione del presente Codice menzionandolo come parte integrante degli accordi a cui dovrà essere allegato.

- *Risorse umane*

La Fondazione SILP riconosce la centralità dei propri collaboratori nella convinzione che il principale fattore di successo sia costituito dal contributo professionale delle persone che con la stessa collaborano, in un quadro di lealtà e fiducia reciproca. La Fondazione tutela la salute, la sicurezza e l'igiene nei luoghi di lavoro e ritiene altresì essenziale, nell'espletamento della propria attività, il rispetto dei diritti dei lavoratori. La gestione dei rapporti di lavoro è orientata, in particolare, a garantire pari opportunità e a valorizzare le diversità, a vantaggio di un ambiente di lavoro multiculturale.

- *Fornitori e collaboratori esterni*

Le relazioni della Fondazione con i fornitori e i collaboratori esterni, sono improntate alla lealtà, all'imparzialità e al rispetto delle pari opportunità verso tutti i soggetti coinvolti. La Fondazione richiede ai propri fornitori e collaboratori il rispetto delle prescrizioni di legge e dei principi previsti dal presente Codice.

In particolare, in occasione di rapporti con terzi, è richiesto di:

- (i) se necessario, informare tali terzi degli obblighi imposti dal presente Codice ed esigere il rispetto da parte di questi ultimi degli obblighi relativi alle proprie funzioni;
- (ii) informare il Direttore della Fondazione di qualsiasi condotta di terzi contraria al Codice o comunque idonea a violare le prescrizioni del Codice Etico.

I terzi che instaurano rapporti con la Fondazione devono essere vincolati al rispetto delle previsioni del presente Codice previo inserimento, nei rispettivi contratti, di apposite clausole che stabiliscono l'obbligo di osservarne le disposizioni; con la medesima clausola, la Fondazione si riserva la facoltà di risolvere il rapporto nei casi di violazione delle disposizioni del Codice da parte dei suddetti terzi.

RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

La Fondazione SILP mantiene con le pubbliche autorità locali, nazionali e sovranazionali relazioni ispirate alla piena e fattiva collaborazione, trasparenza, rispetto delle reciproche autonomie e dei valori contenuti nel Codice. La Fondazione SILP si impegna a mettere in atto tutte le misure necessarie a prevenire ed evitare fenomeni di corruzione e concussione. Nello svolgimento di rapporti con rappresentanti della Pubblica Amministrazione, sia italiani che esteri, è fatto divieto ai Destinatari del Codice offrire doni che possano indurre ad assicurarsi un vantaggio e/o influenzarne l'indipendenza di giudizio. Omaggi, forme di ospitalità e atti di cortesia sono ammessi se tali da non poter ingenerare nel destinatario l'impressione che siano finalizzati ad acquisire indebiti vantaggi, ovvero tali da ingenerare un'impressione di malafede o scorrettezza.

È inoltre severamente vietato promettere o fornire, anche tramite “terzi”, lavori/servizi di utilità personale, fornire o promettere di fornire, sollecitare od ottenere informazioni e/o documenti riservati o comunque tali da poter compromettere l’integrità o la reputazione di una od entrambe le parti, nonché favorire, nei processi d’acquisto, fornitori e sub-fornitori in quanto indicati dai rappresentanti stessi della Pubblica Amministrazione come condizione per lo svolgimento successivo delle attività (ad es. affidamento della commessa, concessione del finanziamento agevolato, concessione della licenza).

GESTIONE DELLE INFORMAZIONI

▪ *Registrazioni*

La Fondazione osserva le regole di corretta, completa e trasparente contabilizzazione, secondo i criteri indicati dalla legge e dai principi stabiliti. Tutte le registrazioni contabili devono essere veritiere ed accurate. In particolare, tutte le transazioni ed operazioni devono essere effettuate nel pieno rispetto delle norme di legge e in conformità ai principi contabili prescritti dalla normativa vigente. I Destinatari preposti alla predisposizione della documentazione contabile o fiscale sono tenuti a operare con la massima diligenza, attenendosi a principi di correttezza, buona fede, liceità, trasparenza ed accuratezza.

▪ *Riservatezza*

Sono informazioni riservate tutte le informazioni che, ove rese di pubblico dominio, possono arrecare pregiudizio alla Fondazione, ai Fondatori e ai Partecipanti, nonché ai Partner. Qualsiasi informazione relativa alla Fondazione, acquisita o elaborata da ciascun Destinatario del Codice nello svolgimento dell’attività lavorativa, ha natura riservata e non può essere utilizzata, comunicata a terzi o diffusa senza previa autorizzazione del Presidente e/o del Segretario Generale della Fondazione, o delle persone da essi designate ad adempiere a tale scopo.

▪ *Protezione e sicurezza dei dati personali*

La Fondazione SILP si uniforma alle prescrizioni previste in materia di protezione dei dati personali di cui al GDPR 679/2016 e al D.lgs. 196/2003 e s.m.i. (Codice Privacy). Il trattamento dei dati personali è consentito solo al personale autorizzato, nel rispetto delle normative vigenti e delle procedure adottate dalla Fondazione. Con il termine trattamento si intende qualunque operazione o complesso di operazioni concernenti la raccolta, la registrazione, l’organizzazione, la conservazione, l’elaborazione, la modifica, la selezione, l’estrazione, il raffronto, l’utilizzo, l’interconnessione, il blocco, la comunicazione o la diffusione di dati personali.

Nella nozione di informazioni riservate rientrano, a titolo meramente esemplificativo, i dati personali, i dati fiscali, le conoscenze, gli atti, i documenti, le relazioni, i modelli, gli elaborati e qualsiasi altro materiale attinente all’organizzazione ed ai beni materiali ed immateriali della Fondazione, alle strategie perseguite, alle operazioni condotte, alle attività di ricerca e sviluppo, nonché ai procedimenti relativi alla Fondazione ed ai suoi Soci, che non siano già di pubblico dominio.

▪ *Proprietà intellettuale*

La tutela della proprietà intellettuale è fondamentale per conservare il vantaggio competitivo e l’eccellenza che contraddistinguono la Fondazione. I Destinatari sono pertanto tenuti a tutelare, mantenere e difendere i diritti di proprietà intellettuale della Fondazione, nonché a rispettare i diritti di proprietà intellettuale delle aziende, istituzioni e partner con cui entrano in contatto nello svolgimento delle attività lavorative. L’utilizzo non autorizzato e/o l’appropriazione indebita della proprietà intellettuale altrui possono costituire inadempimento contrattuale e, se del caso, possono comportare il risarcimento dei danni eventualmente derivanti alla Fondazione da tale violazione, in conformità alla vigente normativa, ai contratti in essere ed ai contratti collettivi.

RISPETTO DEL CODICE ETICO

Fondazione SILP provvede ad informare i Destinatari del Codice sulle disposizioni e sull’applicazione dello stesso, e richiede a tutti i Destinatari una condotta in linea con i principi generali rappresentati nel presente

Codice Etico. E' fatto pertanto obbligo a tutti i Destinatari del Codice di astenersi da qualunque comportamento contrario ai principi ivi contenuti.

L'osservanza del Codice Etico costituisce parte integrante del mandato conferito agli esponenti istituzionali di Fondazione. Tutti i soggetti che agiscono in nome e per conto di Fondazione, o che prestano servizio presso la Fondazione, devono operare, sempre e senza eccezioni, con integrità e diligenza, nel pieno rispetto dei principi di correttezza e liceità previsti dal presente Codice. Ogni violazione al presente Codice, commessa dall'eventuale personale dipendente, comporterà l'adozione di provvedimenti disciplinari, proporzionati alla gravità o recidività dell'infrazione o al grado della colpa. In caso di violazione delle prescrizioni di cui al presente Codice Etico da parte di consulenti e collaboratori, la Fondazione si riserva la facoltà, se ritenuto opportuno, di risolvere unilateralmente il contratto con tali soggetti.

SEGNALAZIONI E FLUSSI INFORMATIVI VERSO L'ORGANISMO DI VIGILANZA

Fondazione SILP assicura adeguati canali di comunicazione a tutti i propri stakeholder per ricevere segnalazioni di eventuali violazioni e osservazioni sull'applicazione del Codice Etico. A tal proposito, SILP mette a disposizione uno strumento di segnalazione whistleblowing, che permette di comunicare presunte violazioni perpetrate da personale interno, collaboratori e business partner.

Lo strumento di whistleblowing è utilizzabile ogniqualvolta venga ravvisato un rischio che possa danneggiare clienti, dipendenti, azionisti, il pubblico o la stessa reputazione della Fondazione, e si impegna a garantire la massima protezione nei confronti del segnalante.

Lo strumento di segnalazione è messo a disposizione da parte del Socio Fondatore RINA S.p.A.. L'iter di segnalazione, la procedura di whistleblowing e lo strumento sono accessibili al link: www.rina.org/it/whistleblowing.